

## Premessa

La premessa che segue è ritenuta fondamentale per capire il contesto e da questo la Visione, la Missione, la linea strategica, la Politica per la Qualità dell'Ospedale.

*Testo estratto dallo Statuto dell'Ospedale Israelitico (2 luglio 2012) – Roma – Ente ebraico civilmente riconosciuto:*

*L'Opera Pia Ospedale Israelitico (Beht Aholim, di seguito anche "Ospedale" o "Ente"), con sede in Roma, trae origine dall'Associazione di Via Fiumara (Zedaka Vaheseth), istituita per il ricovero degli ammalati poveri israeliti e dalla riunione delle compagnie dei "Sacconi" e "Lev Almanoth Amin". Benefattori privati, Soci ed enti presero a cuore l'istituzione che, nel decorso del tempo, ebbe ad accentrare l'attività benefica già esercitata tra la popolazione ebraica di Roma nel campo sanitario assistenziale, essendo pure intervenuto il concorso delle Confraternite, come la "Ghemilut Chasadim", la "Hesev Ve Emeth" (carità e Morte), "Menuhat Emeth Veemunà", la "Menachem Avelim", la "Mekhasseh Jeladim", la "Rehizza", la "Malbish Arumim", le quali, oltre alle Compagnie che costituivano la Deputazione di Carità in seno alla Comunità Israelitica, sovvennero l'Ospedale con contributo straordinario o, sciogliendosi, legarono al medesimo parte del proprio patrimonio.*

*L'Ospedale Israelitico è stato eretto Ente Morale con R.D. del 21 maggio 1911 e con successivo R.D. 1739 del 5/9/1935, fu raggruppato all'"Opera Pia Ricoveri Israeliti Poveri e Invalidi" sotto la denominazione di "Opere Pie Ospedale Israelitico e Ricoveri Israeliti Poveri Invalidi di Roma".*

*In forza dell'Accordo di Intesa tra lo Stato italiano e l'Unione delle Comunità Israelitiche del 27/02/1987 e della legge 8 marzo 1989 n. 101, l'Ospedale ha conservato la propria personalità giuridica, assumendo la qualifica di "Ente ebraico civilmente riconosciuto".*

*A seguito del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 16 novembre 2004 n. prot. n. 184335/2004, sono state attribuite all'Ospedale le qualifiche di "Ente ecclesiastico riconosciuto come persona giuridica agli effetti civili" e di "Ente non commerciale".*

## La Visione

Con la propria VISIONE Ospedale Israelitico identifica la sua ragion d'essere, la sua evoluzione in prospettiva futura, persegue il continuo miglioramento e il raggiungimento dei propri obiettivi.

Ospedale Israelitico intende la propria VISIONE come segue:

- ❖ Assicurare e promuovere il benessere dei propri pazienti, sia spirituale che materiale, indipendentemente dalla fede religiosa, in conformità ai precetti e alle tradizioni ebraiche.
- ❖ Esercitare le prestazioni sanitarie nel rispetto della dignità della persona umana, avendo come obiettivi prioritari:
  - la tutela della vita di quanti afferiscono alle proprie prestazioni;
  - la promozione della salute;
  - l'umanizzazione delle cure;
  - il recupero delle risorse fisiche compromesse;
  - la migliore assistenza ed un ottimo comfort.
- ❖ Soddisfare le esigenze di salute presenti nel proprio bacino di utenza.
- ❖ Tenere costantemente l'attenzione sul contesto in rapida evoluzione, con particolare riferimento all'invecchiamento della popolazione e alle patologie conseguenti.
- ❖ Considerare il proprio personale come una risorsa prioritaria, assicurando:
  - una gestione del lavoro attenta non solo alle esigenze dell'organizzazione, ma anche alle esigenze delle persone, curando l'ascolto;
  - un ambiente di lavoro confortevole, il più possibile privo di motivi di stress;
  - un adeguato trattamento economico.

## La Mission

Ospedale Israelitico interpreta la propria missione come guida per realizzare la propria VISIONE, focalizzandosi sia sul presente che sul futuro, descrivendo in modo chiaro:

- ❖ cosa intenda fare;
- ❖ quali strumenti utilizzare per realizzare i propri obiettivi.

Questi aspetti non sono contrapposti ma complementari. Per poter realizzare la propria VISIONE, Ospedale Israelitico è consapevole si debba procedere per progetti da strutturare, volta per volta, per obiettivi: chiari, possibili, identificabili, misurabili, raggiungibili e controllabili, in attuazione di una strategia da mettere in pratica con una esplicita politica e i relativi obiettivi.

Pertanto, come conseguenza della propria VISIONE, Ospedale Israelitico da oltre 50 anni esercita la propria missione svolgendo attività sanitaria, operando sempre:

- ❖ nel rispetto della dignità della persona umana;
- ❖ avendo come obiettivi prioritari la tutela della vita, la promozione della salute, il recupero delle risorse fisiche compromesse, la migliore assistenza e un comfort ai massimi livelli.

Per il raggiungimento di questo fine, tutto il personale, attore fondamentale del processo di qualificazione, è tenuto:

- ❖ a comportamenti adeguati che mirano soprattutto al mantenimento di professionalità elevata, al massimo livello di trasparenza;
- ❖ all'adozione di modelli organizzativi e soluzioni tecniche che favoriscano lo sviluppo dei rapporti umani fra colleghi e tra gli operatori sanitari e i pazienti.

## La strategia

In coerenza con la propria VISIONE, la propria MISSIONE, con le politiche regionali e gli atti di programmazione nazionale e regionale, la strategia di Ospedale Israelitico intende:

- ❖ Sviluppare sinergie con altre strutture sanitarie presenti sul territorio e con soggetti che, nell'ambito delle istituzioni, dell'associazionismo e del volontariato, possono contribuire a qualificare le risposte ai bisogni di salute della popolazione.
- ❖ Mantenere una struttura polispecialistica con un giusto equilibrio fra branche chirurgiche e branche mediche, sviluppando una rete di collegamento con le Strutture post-acute e territoriali e attenzionando gli aspetti medici e di umanizzazione.
- ❖ Far emergere e sviluppare linee specialistiche attualmente operanti all'interno di Ospedale Israelitico in favore dei pazienti degenti o ambulatoriali (come ad es., l'attivazione del servizio di cardiologia e del servizio di istopatologia).
- ❖ Perseguire gli obiettivi di budget assegnati dalla Regione.
- ❖ Ampliare l'offerta di specialità ambulatoriali già autorizzate e di quelle accreditate successivamente.
- ❖ Partecipare a programmi di ricerca nell'ambito delle patologie di proprio interesse.

Per perseguire le proprie strategie, presupposto per una sanità al passo con i tempi:

- ❖ Sistematica verifica e miglioramento dell'organizzazione in un'ottica a "medio-lungo termine", in grado di cogliere, e mettere in atto, i cambiamenti necessari per rispondere con prontezza all'evoluzione della domanda e ai bisogni

di salute dei cittadini presenti nel bacino di utenza di riferimento, curando l'aggiornamento delle conoscenze del proprio personale e delle nuove tecnologie;

- ❖ Impegno della direzione per lo sviluppo e la verifica della qualità delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie realizzabili, tramite modalità di vigilanza sulle prestazioni sanitarie erogate dalle unità operative, dai servizi e tramite controlli esterni.
- ❖ Monitoraggio della qualità e valutazione della performance. Quest'ultima viene valutata secondo una visione sistemica che ne tenga in considerazione le principali finalità, i problemi di salute della popolazione, i risultati in termini sia di salute che di fattori non direttamente riferiti alla salute, i servizi e le prestazioni erogate, l'organizzazione interna. La performance, inoltre, dovrà essere validata sul piano economico-finanziario, sociosanitario (stato di salute e di benessere sociale) e organizzativo (erogazione del servizio), valutazione scientifica dei rischi, preparazione e reazione rispetto alle epidemie (es.: pandemia COVID-19), miglioramento della sicurezza dei lavoratori e azione di contrasto agli infortuni.
- ❖ Le politiche aziendali per la gestione dei rischi devono mirare a garantire, per ogni livello professionale, le migliori condizioni di sicurezza, attraverso un ambiente confortevole, con infrastrutture e risorse adeguate a favorire il miglioramento continuo del livello di qualità delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie.
- ❖ La qualità delle cure non può prescindere dalla sistematica adozione di strategie per il governo del "rischio clinico" e per la sicurezza dei pazienti, consentendo di affrontare e governare in maniera integrata i diversi aspetti della sicurezza dei pazienti mediante il monitoraggio degli eventi avversi; non può altresì prescindere dall'adeguamento alle linee guida applicabili, dalle strategie di formazione e dal supporto per la gestione degli aspetti assicurativi e medico-legali.

### La Politica per la Qualità e i relativi obiettivi

Come conseguenza di VISIONE, MISSIONE e STRATEGIA, Ospedale Israelitico è riconosciuta quale moderna struttura ospedaliera nella quale sono esercitate discipline mediche, chirurgiche e riabilitative supportate da avanzate tecnologie medicali.

Ospedale Israelitico esercita una funzione complementare nel panorama sanitario laziale, ricco di qualificate realtà pubbliche e private, offrendo servizi professionali, altamente tecnologici e con elevato comfort alberghiero, nei tempi previsti dal protocollo sanitario regionale.

La struttura vuole essere un punto di riferimento anche per i medici di base, con i quali ha instaurato proficue collaborazioni, reciproca stima e fiducia invitandoli costantemente a partecipare a eventi informativi su temi di grande attualità e interesse.

La struttura si propone, inoltre, di affiancare le attività assistenziali a iniziative didattiche di aggiornamento del personale e ad attività di ricerca in collaborazione con istituzioni italiane e straniere. Per questo, è intenzione di Ospedale Israelitico organizzare frequenti corsi di formazione e aggiornamento per motivare il lavoro di equipe, il senso di corresponsabilità la relazione con il paziente, il cui benessere è al centro del sistema delle cure.

In riferimento ai rischi, gli impegni sono:

- ❖ garantire i livelli di sicurezza dei pazienti, agendo sulla riduzione del rischio clinico;
- ❖ garantire i livelli di sicurezza previsti dalla normativa in relazione agli ambienti, agli impianti, alle attrezzature, ai dispositivi;
- ❖ promuovere e sviluppare la cultura della sicurezza tra gli operatori, al fine di estenderla a tutte le procedure operative, favorendo l'adozione di comportamenti adeguati;

- ❖ sviluppare un sistema di gestione della sicurezza, definendo le responsabilità di ciascuno, stabilendo le integrazioni, adottando regole di gestione degli aspetti critici della prevenzione per i pazienti e per gli operatori.

Obiettivi di politica, conseguenti a VISIONE, MISSIONE e STRATEGIA:

- ❖ in riferimento a sinergie con altre strutture e con il territorio:
  - migliorare l'offerta di posti letto di area medica in relazione alle esigenze della rete di PS richiedenti disponibilità di posti letto, in particolare con il San Camillo, attraverso l'attivazione di procedure standardizzate e l'adozione della piattaforma regionale COT (incremento + 5% nei prossimi 2 anni);
  - promuovere l'offerta di servizi verso il territorio mediante la realizzazione di n. 4 eventi nel periodo 2026-2027 con Medici specialistici e Medici di base in collaborazione con la Asl di riferimento;
  - promuovere l'inserimento in struttura di associazioni di volontariato;
  - promuovere il potenziamento del laboratorio attraverso lo sviluppo di punti prelievo ambulatoriali nel rispetto della normativa regionale;
  - valutare l'opportunità dello sviluppo di un servizio domiciliare su specifiche prestazioni in relazione alla domanda dei pazienti.
- ❖ in riferimento all'ampliamento dell'offerta, proporsi alla Regione per adeguare le prestazioni autorizzate / accreditate alle esigenze delle patologie correnti, mirando ad allargare l'attività verso le patologie in crescita:
  - senili / geriatriche
  - Infezioni
  - cardiologiche
  - malattie renali
  - tumori, in particolare della cute

In particolare, a seguito delle domande di accreditamento presso la Regione per i seguenti ambulatori:

- chirurgia vascolare/angiologia *presso la sede di Isola*
- chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, altro (geriatria e reumatologia) *presso la sede di Veronese 53*

e del parere favorevole espresso dalla Regione, l'iter di accreditamento per i suddetti ambulatori è tuttora in corso e l'obiettivo è condizionato agli accertamenti Asl non ancora conclusi.

- ❖ in riferimento all'attrattività per i pazienti:
  - arruolare medici di richiamo per branche / specialità / patologie di interesse per l'Ospedale
- ❖ in riferimento al miglioramento delle competenze professionali del personale:
  - organizzare e/o incentivare la partecipazione a eventi formativi al fine di assicurare il costante miglioramento delle conoscenze e delle competenze del personale sanitario sulle tematiche di interesse della struttura: almeno il 50% dei crediti ECM acquisiti e riferibili a temi di interesse per l'organizzazione;
  - organizzare eventi formativi su tematiche legate a lavoro in team, comunicazione, relazione, negoziazione, tecniche strutturate di gestione dei conflitti: 2 eventi all'anno.
- ❖ in riferimento alle nuove tecnologie:
  - elaborare un piano annuale di acquisti per sostituzione, integrazione e implementazione di nuovi dispositivi e apparati per favorire la sicurezza e l'innovazione tecnologica.
- ❖ in riferimento all'impegno della direzione per lo sviluppo e la verifica / monitoraggio della qualità delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie:
  - monitoraggio degli obiettivi di budget: in linea con quelli assegnati ai singoli reparti e servizi;
  - monitoraggio delle performance: per ogni reparto / servizio, in linea con gli indicatori concordati con la direzione;

- per tutti i reparti (chirurgia e medicina) e servizi (diagnostica per immagini, laboratorio), rilevazione della soddisfazione dei pazienti: una all'anno per tutti i reparti e servizi;
- per il laboratorio di analisi e anatomia patologica e per il sistema di accettazione, mantenere la certificazione UNI EN ISO 9001; copertura con le VEQ degli esami eseguiti con maggiore frequenza e degli esami più significativi in riferimento alle patologie trattate – copertura con le VEQ di almeno il 70% degli esami effettuati;
- per tutta la struttura, certificazione UNI EN ISO 9001: da valutare i tempi.
- ❖ in riferimento ai rischi (pazienti, personale, ospedale):
  - aggiornare il documento di valutazione dei rischi: un aggiornamento / anno e comunque in occasione di cambiamenti organizzativi o delle modalità di lavoro, di nuove apparecchiature / nuovi prodotti che vadano a impattare in modo sostanziale sui rischi per la struttura;
  - aggiornare con cadenza annuale il PARS;
  - recepire tutte le raccomandazioni del Ministero della Salute applicabili a Ospedale Israelitico: disponibilità di procedure, non necessariamente in rapporto uno a uno con le raccomandazioni, che diano evidenza del recepimento di tutte le raccomandazioni applicabili;
  - SWOT analysis con individuazione di punti di forza e punti di debolezza, opportunità e minacce: un aggiornamento / anno;
  - garantire al personale la formazione obbligatoria per la sicurezza (rif.: D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
  - garantire al personale la formazione sulla privacy (rif.: D.Lgs. 101/2018 che ha recepito il Regolamento UE 679/2016 modificando il D.Lgs. 196/2003);
  - garantire al personale la formazione sul D.Lgs. 231/2001 e s.m.i..

Per ulteriori dettagli sulle finalità delle attività e oggetto delle attività, si considera allegato al presente documento l'art. 3 dello Statuto del 2 luglio 2012.

Roma, 24/02/2026

**Il Commissario Straordinario  
Prof. Avv. Antonio Maria Leozappa**



